

## IL COLLEGIO GHISLIERI, ECCELLENZA DAL 1567.

Il **Collegio Ghislieri** è un'istituzione storica fondata da Papa S. Pio V, al secolo Antonio Ghislieri, nel 1567. Riconosciuto dal Ministero dell'Università come "ente di alta qualificazione culturale", gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Ispirato sin dalla sua creazione a principi meritocratici **ospita circa 200 studenti fra alunni e alunne** selezionati attraverso un concorso pubblico per esami.

**Dal 1997**, insieme ad altri storici collegi pavesi e all'Università di Pavia, è **socio fondatore dello IUSS** (Istituto Universitario di Studi Superiori) di Pavia, con cui collabora in particolare come sede della Scuola in Gestione Integrata dell'Ambiente, della Scuola in Tecnologie Nucleari e delle Radiazioni Ionizzanti e della Scuola in Metodi per la Gestione di Sistemi Complessi. Il Collegio è inoltre sede del [Centro per la Comunicazione e la Ricerca](#) e della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, frutto della collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia e l'Università Bocconi di Milano.

### I CRITERI DI ACCESSO

Ogni anno sono ammessi circa 30 tra studenti e studentesse. Per partecipare al bando è necessario avere **un voto di maturità di minimo 80/100**. Per la laurea specialistica il **minimo è 110/110**. Le rette sono diversificate in base al reddito familiare ed è prevista la gratuità per tutti gli studenti con reddito ISE inferiore a 17.000 euro.

Per accedere è necessario superare una prova scritta e due prove orali su programmi prestabiliti. La Commissione è presieduta dal Rettore dell'Università di Pavia ed è composta da professori universitari.

Per conservare il posto è invece necessario superare entro dicembre gli esami di ogni anno accademico, con votazione non inferiore a **24/30** per ciascun esame e mantenere **una media di 27/30**.

### LA VITA IN COLLEGIO

Il Collegio si trova a pochi metri dall'università. Il palazzo cinquecentesco, opera dell'architetto Pellegrino Pellegrini Tibaldi, offre spazi e servizi che lo rendono il luogo ideale in cui coniugare momenti di studio e di aggregazione, dove la vita comunitaria che viene proposta ai ragazzi diventa continuo momento di scambio di cultura e di idee e occasione di crescita personale.

Gli studenti alloggiano in camere singole con telefono e internet, i pasti sono serviti nei grandi refettori oppure vi sono cucine disponibili ai piani. I ragazzi possono usufruire di una biblioteca con oltre 100.000 volumi, quotidiani e riviste (la terza biblioteca privata del Nord Italia); di un'aula magna, di aule multimediali, aule studio e aule computer.

---

# PREMIO GHISLIERI 2011

---

Per il tempo libero vi sono sale soggiorno, tv, ping pong e biliardo; videoteca e una sala musica con pianoforte e altri strumenti; per l'attività fisica invece un campo da tennis/calciotto, basket, e palestra attrezzata.

Il collegio è quindi un ambiente stimolante dove si studia e si vive bene, circondati dal bello. Fanno da cornice alla vita universitaria i grandi spazi cinquecenteschi – quadriportico, refettorio, cappella, aule – e il parco con alberi secolari e giardini. Qui si alternano momenti di studio e di svago, come il consueto appuntamento della Festa di Primavera.

Essere “ghisleriani” offre inoltre tante opportunità esclusive: borse di studio, scambi con prestigiosi atenei stranieri, europei e statunitensi; corsi interni di lingue; attività culturale e scientifica extra universitaria estesa a tutto l'anno accademico.

## **GHISLERIANI E OSPITI ILLUSTRI**

Tanti i ghisleriani illustri della cultura e della vita sociale e politica italiana: il commediografo Carlo Goldoni; il patologo Agostino Bassi; Giuseppe Zanardelli, presidente del Consiglio dei Ministri; il neurologo Ottorino Rossi, il farmacologo Vittorio Espramer, scopritore della serotonina; Luigi Credaro Ministro della Pubblica Istruzione; Ezio Vanoni, Ministro delle Finanze; Agostino Gemelli, fondatore dell'Università Cattolica; il filologo Gianfranco Contini.

E ai nostri giorni Virginio Rognoni, Franco Tatò, Guido Rossi, Gian Arturo Ferrari, Francesco Forte, Luigi Luca Cavalli Sforza e tanti altri che si sono distinti nella loro professione e nella ricerca in Italia e all'estero.

Molti gli ospiti illustri del collegio da Napoleone e Garibaldi ai Presidenti della Repubblica, Luigi Einaudi, Giovanni Gronchi, Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro, al Presidente del Consiglio dei Ministri Aldo Moro, ai premi Nobel Salvatore Quasimodo, Alfred Kastler, Felix Bloch, Emilio Segré, Alfred Kornberg Carlo Rubbia Herbert Simon e il filosofo della scienza Karl Popper.

**[www.ghislieri.it](http://www.ghislieri.it)**